

Mario DRAGHI

Presidente

Deputati del Gruppo EFDD
Membri del Parlamento europeo
Parlamento europeo
Rue Wiertz 60
1047 Bruxelles
Belgio

Francoforte sul Meno, 20 aprile 2015

Tel. +49-69-1344-0

Fax +49-69-1344-7305

Internet: www.ecb.europa.eu

L/MD/15/258

Oggetto: Interrogazioni con richiesta di risposta scritta QZ-23/24

Onorevoli membri del Parlamento europeo,

ringrazio delle interrogazioni che mi sono state trasmesse con lettera del 6 febbraio 2015 da Roberto Gualtieri, Presidente della Commissione per i problemi economici e monetari.

Gli acquisti condotti nell'ambito del programma ampliato di acquisto di attività (asset purchase programme, APP) sosterranno la ripresa economica e contribuiranno a un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine, oltre a rafforzare il saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione. A tal fine agiscono attraverso diversi canali, che ho descritto nella lettera del 10 marzo scorso indirizzata all'Onorevole Enrique Calvet Chambon, membro del Parlamento europeo<sup>1</sup>.

In aggiunta, desidero evidenziare che le decisioni di politica monetaria della BCE hanno già prodotto numerosi effetti positivi. Le condizioni nei mercati finanziari si sono allentate ancora e il costo del finanziamento esterno per il settore privato ha registrato un'ulteriore riduzione. Nel mercato monetario dell'area dell'euro si è osservato un nuovo appiattimento della curva dei rendimenti; quelli sui titoli di Stato e sulle obbligazioni bancarie e societarie hanno continuato a diminuire, a fronte di un aumento dei corsi azionari. L'allentamento generalizzato delle condizioni finanziarie si va trasmettendo all'economia reale. In particolare, le condizioni di indebitamento per imprese e famiglie sono migliorate in misura considerevole. A dicembre la crescita del credito al settore privato è divenuta positiva per la prima volta dalla metà del 2012.

<sup>1</sup> La lettera è disponibile nel sito Internet della BCE, all'indirizzo http://www.ecb.europa.eu/pub/pdf/other/150311letter\_chambon.en.pdf.

L'indagine di gennaio 2015 sul credito bancario ha mostrato per il quarto trimestre del 2014 un ulteriore allentamento dei criteri per la concessione dei prestiti di tutte le categorie.

L'impatto positivo delle migliori condizioni finanziarie sull'economia dell'area dell'euro trova riscontro anche nelle proiezioni macroeconomiche di marzo 2015 formulate dagli esperti della BCE. Rispetto ai precedenti esercizi previsivi, l'espansione del PIL in termini reali è stata rivista al rialzo sia per il 2015 sia per il 2016, in parte a causa delle nostre recenti misure di politica monetaria. Il tasso di inflazione è stato corretto lievemente al rialzo per il 2016, all'1,5%, e dovrebbe collocarsi all'1,8% nel 2017. L'attesa accelerazione dei prezzi sarà sostenuta dagli effetti favorevoli sulla domanda aggregata dei nostri recenti interventi di politica monetaria, sempre che tutte le misure annunciate siano attuate appieno.

Per quanto riguarda la durata degli acquisti nel quadro dell'APP, secondo le intenzioni saranno effettuati sino alla fine di settembre 2016 e in ogni caso finché non riscontreremo un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione, coerente con il nostro obiettivo di conseguire tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio periodo.

In merito ai quesiti sull'unicità della politica monetaria, come per qualsiasi misura in questo ambito il Consiglio direttivo detiene il controllo su tutte le caratteristiche del programma di acquisto di attività del settore pubblico, ivi comprese la composizione degli acquisti, le attività idonee nonché la frequenza e l'entità delle operazioni. Viene così salvaguardata l'unicità della politica monetaria dell'Eurosistema, che non risulta compromessa in alcun modo dagli specifici meccanismi di ripartizione delle perdite. Questi ultimi assicurano all'APP il massimo grado di efficacia tenendo conto del peculiare assetto istituzionale dell'area dell'euro, dove una moneta comune e una politica monetaria unica coesistono con le politiche economiche e di bilancio di 19 paesi.

Colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti. [firma]

Mario Draghi